



Al Prefetto Attilio VISCONTI - Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

ROMA

ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

All'Ing. Marco GHIMENTI - Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

ROMA

capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

All'Ufficio per i Rapporti Sindacali Dipartimento dei Vigili del Fuoco

ROMA

uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Al Prefetto massimo MARIANI - PREFETTO di PALERMO

protocollo.prefal@pec.interno.it

PALERMO

e p.c.

All' Ing. Sergio Inzerillo Direttore Regionale VV.F. Sicilia

dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it

PALERMO

Alla commissione di Garanzia

per l'attuazione della legge n° 146/90 e ss.mm.ii

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ai Coordinamenti e alle Segreterie Nazionali

CONAPO-CISL FNS-UIL FP- FP CGIL

ROMA

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione del personale della Direzione Regionale VV.F.

Sicilia – Richiesta di attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge n. 146/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, nell'esercizio delle prerogative riconosciute dall'ordinamento e dalla vigente disciplina delle relazioni sindacali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,

PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE

del personale della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia e chiedono contestualmente l'immediata attivazione della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione, ai sensi della normativa vigente in materia di conflitto collettivo nei servizi pubblici essenziali.

La presente iniziativa sindacale trae origine dalle gravi criticità emerse in relazione all'adozione dell'Ordine del Giorno n. 354 del 29 ottobre 2026, avente a oggetto il nuovo Regolamento della Sala Operativa della Direzione Regionale VV.F. Sicilia, con decorrenza fissata al 1° novembre 2026, a poche ore dal collocamento a riposo dell'attuale Direttore Regionale.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno formalmente richiesto l'immediata sospensione del suddetto provvedimento, rilevando come l'accelerazione impressa alla sua adozione non appaia riconducibile a comprovate e improcrastinabili esigenze operative, quanto piuttosto a una scelta organizzativa assunta senza il necessario completamento del confronto sindacale.

Risulta, infatti, particolarmente grave che si sia proceduto all'emanazione di una disposizione destinata a incidere significativamente sull'organizzazione e sul funzionamento della Sala Operativa senza aver preventivamente consentito la sottoscrizione del verbale relativo all'incontro sindacale del 27 ottobre 2026 e, soprattutto, senza aver dato seguito alla richiesta delle Organizzazioni Sindacali di un ulteriore momento di approfondimento.

Tale condotta determina una sostanziale vanificazione del confronto avviato, compromettendo i principi di correttezza, trasparenza e leale collaborazione che devono necessariamente caratterizzare le relazioni sindacali nell'ambito dell'Amministrazione.

Non può inoltre essere sottovalutato il fatto che l'adozione di un regolamento organizzativo di tale rilevanza, con decorrenza praticamente immediata e in coincidenza con il passaggio di consegne alla nuova Direzione Regionale, rischia di vincolare il successore a scelte organizzative non adeguatamente approfondite e condivise, pregiudicando la possibilità di un confronto effettivo e costruttivo.

Le scriventi ritengono inaccettabile che questioni di così rilevante impatto sull'organizzazione del servizio, sulle condizioni di lavoro del personale e sulla funzionalità della struttura vengano definite attraverso iniziative unilaterali, senza il preventivo esaurimento delle procedure di confronto sindacale.

Per quanto sopra esposto, le scriventi Organizzazioni Sindacali:

*** proclamano formalmente lo stato di agitazione del personale della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia;**

*** si riservano di intraprendere ogni ulteriore iniziativa sindacale prevista dall'ordinamento, compresa l'eventuale proclamazione dello sciopero, nel rispetto delle disposizioni applicabili ai servizi pubblici essenziali;**

*** chiedono l'immediata attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione, con convocazione presso la competente sede istituzionale, ai sensi della Legge 12 giugno 1990, n. 146, della Legge 11 aprile 2000, n. 83 e successive modificazioni e integrazioni.**

La presente vertenza è finalizzata a ottenere il ripristino di corrette e trasparenti relazioni sindacali e a garantire che il processo di confronto venga effettivamente completato prima dell'adozione di ulteriori disposizioni organizzative suscettibili di consolidare scelte unilaterali.

In particolare, le scriventi chiedono che venga disposta la sospensione dell'efficacia dell'ODG n. 354 del 29 ottobre 2026, affinché la problematica possa essere nuovamente esaminata nell'ambito di un confronto sindacale effettivo, documentato e rispettoso delle prerogative delle parti.

L'obiettivo è pervenire a una soluzione concreta e condivisa, che tenga conto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, della sicurezza e delle condizioni di lavoro del personale, nonché della piena funzionalità del servizio istituzionale.

Le scriventi confidano pertanto che la procedura di raffreddamento e conciliazione consenta di ristabilire condizioni di corrette relazioni sindacali e di individuare soluzioni adeguate alle criticità rappresentate,

evitando l'ulteriore aggravamento del conflitto.

In assenza di riscontri concreti e di un'effettiva disponibilità alla risoluzione della vertenza, le Organizzazioni Sindacali si riservano ogni ulteriore iniziativa a tutela del personale rappresentato.

Palermo, 30 ottobre 2026

CONAPO
S. RE

FNS CISL
S. SIMONETTA

UIL FP VVF
C. PITTI

FP CGIL
G. AMATO